

## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE SALUTE ED INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

#### **Atti dirigenziali di Gestione**

Determinazione 6 novembre 2020, n. G13097

**Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Terzo interpello - Revoca della determinazione dirigenziale n. G13230 del 04.10.2019 di assegnazione della sede farmaceutica n. 755 del Comune di Roma**

Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio – Terzo interpello -  
Revoca della determinazione dirigenziale n. G13230 del 04.10.2019 di assegnazione della  
sede farmaceutica n. 755 del Comune di Roma

## **IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTI

- il Regolamento Regionale del 16.04.2015 n. 3, recante le Modifiche al Regolamento Regionale 06.09.2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 271 del 05.6.2018 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Renato BOTTI ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

CONSIDERATO che, con l'art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 (e novellato dalla L. n. 135/2012), è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;

TENUTO CONTO che, ai sensi del citato art. 11 del D.L. 1/2012, con determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 (come modificata con determinazione n. B09006 del 20.11.2012) la Regione Lazio ha indetto, poi, il concorso pubblico straordinario per titoli per l'assegnazione delle n. 274 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nel territorio regionale;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. G15435 del 03/11/2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11/11/2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto, rettificata prima con Determinazione n. G12950 del 28/10/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03/11/2015 e poi con Determinazione n. G14924 del 02/12/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03/12/2015;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G13230 del 04.10.2019, pubblicata sul BURL n. 86 del 24.10.2019, con la quale è stata assegnata al terzo interpello la sede farmaceutica n. 755 del Comune di Roma all'associazione collocatasi al 510° posto della graduatoria di merito del concorso straordinario farmacie della Regione Lazio (posizione interpello n. 72) composta dal dr. ZANGLA Lucio (referente) e dal dr. DI PRIMA Raimondo (associato);

PRESO ATTO dell'avvenuto pagamento della tassa di concessione regionale;

CONSIDERATO che il modulo allegato alla predetta determinazione di assegnazione doveva essere compilato e sottoscritto a cura di ciascun componente dell'associazione per l'accettazione, a pena di decadenza della titolarità;

PRESO ATTO del modulo di accettazione restituito unilateralmente sottoscritto dal Dr. ZANGLA con la dichiarazione in calce che l'associato Dr. Raimondo DI PRIMA "aveva celato di aver partecipato fruttuosamente al concorso per la Regione Sicilia ma con altra aggregazione";

CONSIDERATO che a seguito della comunicazione dell'Area Farmaci e Dispositivi, prot.n. 901287 dell'8.11.2019, il referente ha trasmesso la rettifica del modulo di accettazione con l'integrazione della firma mancante del dr. Raimondo DI PRIMA, registrata al protocollo regionale al n. 927311 del 15.11.2019;

CONSIDERATO che il dr. Raimondo DI PRIMA ha anche partecipato al concorso straordinario per sedi farmaceutiche nella Regione Sicilia con gli associati Dr. Dario Alagna, Dr. Francesco Nicotra e Dott.ssa Rosa Di Maggio e che, a costoro, collocatisi alla posizione n. 181, è stata assegnata la sede farmaceutica n. 6 del comune di Villabate (PA) (rif. D.D.G. n. 99 del 18.1.2018 – Allegato A);

CONSIDERATO che la sede farmaceutica n. 6 del comune di Villabate "Farmacia Nuova s.n.c." è stata aperta in data 6.10.2018 e che l'associazione vincitrice, al fine di conservare la titolarità della farmacia assegnata, è condizionata al mantenimento della gestione associata da parte degli stessi vincitori, su base paritaria, per un periodo di tre anni, fatta salva la premorienza o sopravvenuta incapacità (art. 11, comma 7, della legge n. 27/2012), con la conseguenza, che il triennio scadrà orientativamente nell'ultimo trimestre dell'anno 2021;

CONSIDERATO che non risulta agli atti, da parte del Dr. Raimondo Di Prima, l'invio di una comunicazione con la quale intende rinunciare alla sede farmaceutica aperta nella Regione Sicilia;

STABILITA la situazione di incompatibilità del dr. Raimondo DI PRIMA che gli impedisce di aprire la farmacia assegnata nella Regione Lazio, a meno che non proceda alla rinuncia delle quote possedute nella farmacia aperta nella Regione Sicilia, con conseguente decadenza dall'assegnazione della sede in oggetto e di tutta la candidatura in forma associata nella Regione Lazio;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G04753 del 24.4.2020 con la quale, su istanza del dr. Lucio Zangla, è stata concessa una proroga all'apertura entro il termine del 31.10.2020, con l'esplicita indicazione che non sarebbero state concesse ulteriori proroghe dovute alla persistenza della sopra descritta situazione di incompatibilità in capo al dr. Raimondo DI PRIMA;

CONSIDERATO che il Dr. Lucio Zangla, ricevuta la notifica della Determinazione G04753 del 24.4.2020, sia con comunicazione a mezzo PEC, sia attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, essendo quindi a conoscenza dell'esplicita indicazione in merito alla rimozione della incompatibilità del suo associato, non ha fatto pervenire alcuna contestazione scritta in merito;

PRESO ATTO della richiesta di una nuova proroga all'apertura di 12 mesi da parte del dr. Lucio ZANGLA, pervenuta con PEC acquisita agli atti dell'Area Farmaci e Dispositivi con prot.n. 877596 del 14.10.2020, motivata dal fatto che al momento, nell'area interessata, non sono presenti opportunità reali di locazione finalizzati all'apertura della farmacia, come dichiarato dalla Archincasa Immobiliare in data 16.9.2020, a seguito della ricognizione effettuata in data 01.09.2020, nonostante la sede farmaceutica fosse stata assegnata in data 04.10.2019;

VISTA la comunicazione dell'Area Farmaci e Dispositivi, prot.n. 885865 del 15.10.2020, con la quale, ai fini della valutazione di una ulteriore concessione di proroga, l'associazione è stata invitata a rimuovere l'incompatibilità, in adempimento di quanto disposto nella determinazione n. G04753 del 24.4.2020, a mezzo di atto scritto e verificabile;

CONSIDERATO che, in mancanza di quanto richiesto, in esecuzione alla determinazione sopra citata si debba provvedere a dichiarare “senza ulteriori comunicazioni, la decadenza dell’assegnazione della sede n. 755 del Comune di Roma”;

CONSIDERATE le controdeduzioni del dr. Lucio ZANGLA, pervenute con PEC acquisita agli atti dell’Area Farmaci e Dispositivi con prot. n. 925740 del 29.10.2020, che non intende adempiere alla rimozione dell’incompatibilità del dr. Di Prima Raimondo “ritiene la richiesta illegittima perché la rimozione di qualsiasi eventuale incompatibilità è richiesta solo all’atto del rilascio dell’autorizzazione all’apertura da parte del Comune di Roma che è strettamente vincolata al reperimento di un locale idoneo”;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale (adunanza plenaria), n. 1, pubblicata il 17.1.2020 che ha chiaramente affermato che non è concretizzabile l’assegnazione di due sedi farmaceutiche in Regioni diverse ad uno o agli stessi assegnatari, nonostante il bando consentisse, invece, di presentare le domande di concorso in due diverse Regioni

VALUTATO che allo stato degli atti non risulta adempiuta la prescrizione richiesta e che comunque tale incompatibilità continua ad essere sussistente in capo al Dr. Raimondo Di Prima che non ha fatto pervenire alcuna dichiarazione in cui rinunci espressamente alla sede farmaceutica di Villabate (PA);

CONSIDERATO che è lecito supporre che la richiesta di proroga di 12 mesi, decorrenti dalla data dell’1.11.2020 (scadenza 31.10.2021), giustificata dalla circostanza che potrebbero reperirsi locali non prima di 8-12 mesi, sia, accidentalmente, connessa alla scadenza del triennio del vincolo associativo del Dr. Raimondo Di Prima con i farmacisti assegnatari della sede farmaceutica di Villabate (PA) come già sopra specificato;

CONSIDERATO, altresì, che l’art.11 del bando del concorso straordinario prevede il termine improrogabile di 6 mesi per l’apertura della farmacia assegnata e l’eventuale concessione di proroghe presuppone la valutazione di elementi che non si riscontrano nella fattispecie di cui trattasi;

VALUTATA la necessità, per quanto sopra esposto, di revocare la determinazione dirigenziale n. G13230 del 04.10.2019, pubblicata sul BURL n. 86 del 24.10.2019, con la quale è stata assegnata al terzo interpello la sede farmaceutica n. 755 del Comune di Roma all’associazione collocatasi al 510° posto della graduatoria di merito del concorso straordinario farmacie della Regione Lazio (posizione interpello n. 72) composta dal dr. ZANGLA Lucio (referente) e dal dr. DI PRIMA Raimondo (associato);

## **DETERMINA**

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

- di revocare la determinazione dirigenziale n. G13230 del 04.10.2019, pubblicata sul BURL n. 86 del 24.10.2019, con la quale è stata assegnata al terzo interpello la sede farmaceutica n. 755 del Comune di Roma all’associazione collocatasi al 510° posto della graduatoria di merito del concorso straordinario farmacie della Regione Lazio (posizione interpello n. 72) composta dal dr. ZANGLA Lucio (referente) e dal dr. DI PRIMA Raimondo (associato);

- di dichiarare la decadenza del dr. Lucio ZANGLA e del dr. Raimondo DI PRIMA dall'assegnazione della sede farmaceutica n.755 del Comune di Roma;
- di rendere disponibile la sede farmaceutica n. 755 del Comune di Roma per un successivo interpello.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE  
(Renato Botti)